



Spett.le Prefettura
Area Enti locali
Avellino

Oggetto: **comunicazione - esposto.**

Il sottoscritto Rauzzino Antonio Gerardo, nella qualità di consigliere del Comune di Paternopoli, espone quanto segue con espressa e formale richiesta di verifica, anche per la susseguente adozione di provvedimenti di competenza specifica, come da previsione normativa.

In data 21 aprile u.s., lo scrivente si vedeva notificare, presso il domicilio eletto, ex art. 21, comma 7, dello statuto comunale vigente, una comunicazione di avvio di procedimento ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 7 della legge 241\90 e 25, comma 2, dello statuto comunale. (alleg. nn.1 e 2).

La motivazione dello stesso era fondata sull' "*... accertamento dell'assenza maturata...*", a seguito di attestazione del segretario comunale, datata 15 aprile 2009, nell'assemblea comunale.

Non poca meraviglia colpiva sottoscritto atteso che per l'ultimo consiglio comunale (che avrebbe fatto scattare il procedimento de quo), convocato per i giorni 31 marzo\01 aprile 2009, si riscontrava, a seguito di una personale ricerca, che l'iter di convocazione dello stesso non aveva ricevuto regolare e formale esecuzione.

Circostanza, questa, molto seria in considerazione del fatto che all'ordine de giorno di quel consiglio comunale vi era, tra l'altro, l'approvazione del bilancio di previsione 2009, con annessi allegati, da effettuarsi nel rispetto dei termini di legge.(alleg. n3).

Questo in uno alla circostanza che, come già lo scrivente aveva fortemente evidenziato in precedenti adunanze comunali, anche il revisore dei conti, in due proprie missive, esprimeva preoccupazioni sulla realizzata condotta dell' organico amministrativo sfocianti in ipotesi di danno erariale, con espressa sollecitazione degli inadempimenti realizzati.

Successivamente a queste 6è intervenuta la nomina di un nuovo revisore dei conti!

La evidenziata circostanza del mancato rispetto delle regole, disciplinanti l'andamento di una buona amministrazione, che sembrava si fosse limitata al narrate, si È, invece, riproposta da ultimo e sempre guarda caso, sull'argomento bilancio, questa volta di rendiconto 2008.

Invero, nonostante, come già detto, l'esistenza di una formale domiciliatazione del sottoscritto per il ricevimento degli atti relativi al mandato elettorale, il dovuto avviso di deposito, con facoltà di consultazione (prot. Comune n.ro 1827 del 24 aprile 2009), della delibera di G.C. n. 44 (approvazione schema rendiconto anno 2008) non veniva ad essere ritualmente notificato allo scrivente.(alleg. n.4).

Con buona pace dell'art.5, comma 3, del regolamento comunale di contabilità vigente!

E con espressa riserva di agire nelle competenti sedi giudiziarie anche per i rilievi di natura penale consumati nei fatti esposti.

L'occasione è buona per porgere distinti

Avellino li 13.05.2009

Con osservanza

Avv. Antonio Gerardo Rauzzino